



PROTOCOLLO PER LA "FASE 2" CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

VERSIONE 30/04/2020

CONTATTI

Servizio Prevenzione e
Protezione
resp.sppis@uniss.it
079213200

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

VALIDO DAL 4 MAGGIO 2020 FINO A NUOVE INDICAZIONI

Il presente Protocollo fornisce indicazioni sulle procedure di base da seguire per il rientro nelle strutture di Ateneo in modo da preservare la salute dei lavoratori e contenere il rischio di contagio da virus Covid-19 nel rispetto dei principi di precauzione, proporzionalità e ragionevolezza.

Non è superfluo ricordare che ogni attività deve essere guidata dalla prudenza e dall'attenzione, oltre che dal rigoroso rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni via via impartite dall'Ateneo: la prima e più efficace misura di sicurezza sia l'esercizio costante e attento di un comportamento responsabile da parte di ciascuno attraverso le seguenti azioni:

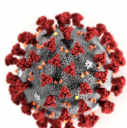
- 1_Rispetto individuale delle norme igieniche e del distanziamento sociale
- 2_Utilizzo corretto dei dispositivi di protezione
- 3_Mantenimento di condizioni di pulizia e igiene degli ambienti di lavoro (anche con azioni personali)

Si suggerisce inoltre di prendere visione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19 nei luoghi di lavoro e strategia di prevenzione" pubblicato dall'INAIL.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo si applicano a chiunque abbia accesso alle strutture universitarie, compresi i dipendenti di enti terzi la cui sede di lavoro e/o attività sia presso l'Ateneo.

Per maggiori informazioni su dispositivi di protezione individuali e su ulteriori approfondimenti sulla sicurezza, è possibile contattare il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo.

Per il personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale si applicano prioritariamente le disposizioni stabilite dai Dipartimenti di area sanitaria e dalle unità operative di riferimento.





PROTOCOLLO PER LA "FASE 2" CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

1. MISURE GENERALI

1.1. LAVORO AGILE

È disposta la prosecuzione delle disposizioni in tema di lavoro agile per il personale dell'Università degli Studi di Sassari, con le modalità di cui al D.D.G. rep. n.763, prot. n.30005 del 5 marzo 2020, e sulle base delle successive integrazioni intervenute, fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque fino a nuove disposizioni. Possono costituire eccezione i casi specificatamente autorizzati all'accesso alle strutture dal Dirigente o Direttore di Dipartimento, e sempre sulla base delle previsioni contenute nel presente Protocollo e con la compilazione della prescritta Dichiarazione (Allegato 1).

1.2. ACCESSO ALLE STRUTTURE DELL'ATENEO

L'accesso alle Strutture dell'Ateneo avviene attraverso entrate contingentate in ogni edificio. Occorre avere sempre cura che all'entrata e all'uscita dagli edifici venga rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro ed evitata ogni forma di assembramento.

L'accesso alle strutture avviene indossando la mascherina chirurgica e previamente compilando la prescritta Dichiarazione autorizzata dal Dirigente o Direttore di Dipartimento (anche via mail).

Ogni struttura deve porre in essere le misure organizzative necessarie a fare sì che i servizi di ricevimento del pubblico (ove indispensabili per lo svolgimento delle attività) vengano svolti, per quanto possibile, in locali che consentano l'accesso diretto dall'esterno o che, comunque, minimizzino il percorso all'interno dell'edificio.

Si ricorda che:

- Vanno rispettate le misure indicate dal decalogo del Ministero della Salute e reperibile al link <https://www.uniss.it/uniss-comunica/unisspress/avvisi-sul-coronavirus>
- chiunque presenti febbre (oltre 37.5°), tosse, difficoltà respiratorie o altri sintomi quali mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto), dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale (o il Servizio di Continuità Assistenziale) o, in caso di sintomi gravi, il 118;
- è vietato l'accesso all'Ateneo ove, nei precedenti 14 giorni, si abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al Virus Covid-19;
- vanno rispettate le norme di legge nonché tutte le disposizioni di precauzione e prevenzione dettate dalle Autorità e/o disposte dall'Ateneo per la gestione dell'emergenza;
- vanno osservate le ulteriori e specifiche misure e regole adottate dalla Struttura cui si debba accedere;
- per informazioni generali si può contattare il Numero Verde della Protezione Civile 800.894.530; per informazioni di carattere sanitario si può contattare il Numero Verde ATS 800.311.377, ed in caso di emergenza il 118.



1.3. SPOSTAMENTI INTERNI ALLE STRUTTURE DELL'ATENEO

Gli spostamenti all'interno dell'Ateneo devono essere limitati al necessario, fermo il rigoroso rispetto delle misure previste.

Non sono consentite riunioni degli Organi Collegiali in presenza.

Nello svolgimento di riunioni o incontri di lavoro va privilegiata la modalità da remoto.

Qualora la riunione o incontro avvenga in presenza, va garantito il rispetto della distanza fisica di sicurezza di 1 metro e l'uso della mascherina chirurgica.

Sono annullati, o comunque sospesi/rinviati, tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria, che non sia possibile eseguire in modo telematico.

1.4. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

Nel caso di personale in servizio in presenza, l'Ateneo assicura la sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni: tale intervento dovrà essere assicurato dall'Amministrazione Centrale e dai Dipartimenti che curano i rispettivi contratti; è a cura dei Dirigenti e Direttori di Dipartimento richiedere tali interventi.

Si consiglia una pulizia regolare degli ambienti e degli ambienti lavoro seguita da una disinfezione con soluzione di ipoclorito al 0,1%. La pulizia deve riguardare soprattutto i servizi igienici e all'interno degli ambienti tastiere, maniglie delle porte, superfici sulle quali si è operato, apparecchiature di uso comune (es. fotocopiatori, strumentazione analitica, etc.). Deve essere inoltre curata la regolare pulizia degli split degli impianti di climatizzazione.

Le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio possono essere pulite con un detergente neutro, seguito da un trattamento con disinfettante con una concentrazione di etanolo superiore al 70%.

I rifiuti (maschere e guanti) devono essere smaltiti secondo le disposizioni del proprio comune, nel Comune di Sassari in busta chiusa nel contenitore per rifiuti indifferenziati. Si raccomanda la periodica aerazione naturale dei locali.

In ipotesi di persona positiva al COVID-19 che abbia frequentato sedi dell'Ateneo, i Dirigenti o i Direttori di Dipartimento devono procedere alla richiesta di intervento secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

1.5. DISTANZA INTERPERSONALE

Salvo specifiche e motivate ipotesi, va garantita e osservata la distanza fisica di almeno 1 metro, ed in via cautelare si raccomanda l'osservanza della distanza di 1,5 metri.

È vietata ogni situazione di assembramento e affollamento.

I Direttori di Dipartimento, Dirigenti e Responsabili di Ufficio dovranno provvedere alla ridefinizione dell'organizzazione del lavoro, favorendo il distanziamento fisico, riducendo il numero di presenze contemporanee nel luogo di lavoro e prevenendo, ove necessario mediante flessibilità giornaliera, assembramenti in entrata e uscita. Vanno altresì approntate, quando necessario per il rispetto della distanza



PROTOCOLLO PER LA "FASE 2" CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

interpersonale, misure organizzative di rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro.

È fortemente sconsigliato l'uso dell'ascensore.

Ai Direttori di Dipartimento, Dirigenti e Responsabili di Ufficio è affidato il controllo del rispetto delle prescrizioni, secondo quanto sancito dalla normativa in materia di sicurezza. Si ricorda che il mancato rispetto delle misure di sicurezza sanitaria da parte del dipendente costituisce illecito disciplinare alla stregua delle previsioni del codice di comportamento dei dipendenti.

1.6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nei luoghi di lavoro che comportano la compresenza di persone nello stesso locale, indipendentemente dalla distanza interpersonale, è fatto obbligo di indossare sempre la mascherina chirurgica, che sarà messa a disposizione dall'Ateneo.

È inoltre fatto obbligo di indossare i guanti o dei calzari monouso laddove esplicitamente previsto da specifiche attività. I Direttori di Dipartimento e Dirigenti forniranno il supporto necessario a verificare il rispetto delle norme igieniche e di comportamento dei lavoratori.

1.7. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, ai distributori di bevande e alimenti e agli spogliatoi va ridotto al necessario e, comunque, adeguatamente contingentato, garantendo frequente aerazione dei locali, eventuale turnazione giornaliera nella fruizione, tempi ridotti di permanenza all'interno di tali spazi e costante mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro, impiego di mascherina chirurgica e guanti (qualora si tocchino superfici comuni).

Prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici è obbligatoria la disinfezione delle mani e la sanificazione dei guanti mediante le apposite soluzioni.

Devono essere garantite la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, delle maniglie delle porte, dei corrimani e delle porte di accesso all'edificio; nel caso di personale in servizio in presenza, è cura dei Direttori di Dipartimento, Dirigenti e Responsabili degli Uffici richiedere tali interventi. Anche all'interno degli spazi promiscui dei servizi igienici, si dovrà mantenere, per quanto possibile, la distanza di 1 metro e dovrà essere indossata la mascherina chirurgica.

1.8. ATTIVITÀ ESTERNE

Gli spostamenti, le trasferte di lavoro e le attività al di fuori del proprio ambiente di lavoro devono essere evitate o ridotte al minimo indispensabile; laddove indispensabili, devono essere preventivamente autorizzate dal proprio responsabile. Si invita comunque ad adottare tutte le misure di precauzione esposte precedentemente.

Se l'attività comporta il contatto con altre persone/lavoratori è da considerare come a rischio medio di esposizione al contagio per cui, oltre alle misure di cui ai punti



PROTOCOLLO PER LA "FASE 2" CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

precedenti, i lavoratori che svolgono tali funzioni devono utilizzare gli adeguati dispositivi di protezione individuale.

1.9. MISURE IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio il rigoroso rispetto delle precauzioni igieniche prescritte.

È vivamente raccomandata la frequente igiene delle mani con acqua e sapone ovvero, se non disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica.

Le procedure per il corretto lavaggio delle mani sono reperibili al link <https://www.uniss.it/uniss-comunica/unisspress/avvisi-sul-coronavirus> e devono essere affisse in maniera diffusa e visibile all'interno di ogni luogo di lavoro e all'interno di ogni servizio igienico.

Le strutture mettono a disposizione dei lavoratori disinfettanti per mani a base di alcool (concentrazione di alcool pari almeno al 70%), i quali possono essere richiesti all'Area Edilizia e Sostenibilità. I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti anche attraverso specifici dispenser, visibili e riconoscibili.

1.10. PERSONALE IN CONDIZIONI DI SALUTE "SENSIBILI"

Il personale in condizioni di salute "sensibili" e particolari (es. immunodepressi, cardiopatici, donne in stato di gravidanza, soggetti con malattie croniche, etc.) deve esporre la propria situazione al proprio medico di base e, previa richiesta al Rettore, al Medico Competente dell'Università, in modo di valutare l'adozione o meno di misure di prevenzione e protezione specifiche o l'eventuale astensione dall'attività lavorativa. Il predetto personale potrà essere autorizzato ad utilizzare misure precauzionali aggiuntive durante l'attività lavorativa.

1.11. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DI PERSONA ASINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in Ateneo necessiti di soccorso, si dovrà immediatamente:

- indossare i dispositivi di protezione individuale e fare indossare alla persona che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica (se non già indossata);
- contattare il 118;
- fare allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti, avendo cura di prendere nota dei nominativi e contatti degli stessi;
- darne informazione immediatamente ai contatti preposti dell'ATS.

Laddove si verifichi un caso di positività al COVID-19, l'Ateneo seguirà le procedure vigenti per il contenimento dell'epidemia.

2. MISURE SPECIFICHE

2.1. BIBLIOTECHE

È prevista la riattivazione di alcuni servizi bibliotecari a far data dal 11 maggio 2020, previa definizione di protocollo di funzionamento, proposto dal Responsabile del Sistema Bibliotecario di Ateneo, ed approvata dal Rettore.



2.2. UFFICI E STUDI

Il personale autorizzato dal Direttore di Dipartimento o Dirigente per l'accesso agli uffici dovrà necessariamente:

- compilare apposita Dichiarazione
- osservare la distanza interpersonale di almeno 1 metro
- indossare sempre la mascherina chirurgica quando nell'ufficio è presente più di una persona
- evitare ogni forma di assembramento
- lavare le mani e sanificare i guanti con acqua e sapone o gel igienizzante, prima e dopo l'utilizzo di attrezzature condivise (stampanti, postazioni condivise, materiale cartaceo o di cancelleria condiviso).

L'accesso ad altri uffici deve essere limitato allo stretto indispensabile e deve essere preferita la comunicazione via telefono e via telematica.

I servizi di ricevimento del pubblico e attività di front-office, se necessari, vanno svolti il più possibile mediante prenotazione telematica, organizzando e contingentando gli appuntamenti in locali che consentano l'accesso agevole dall'esterno e prevedendo, ove possibile, l'introduzione di barriere separatorie.

2.3. SOPRALLUOGHI

In caso di necessità di sopralluoghi per attività di verifica cantieri, verifica servizi in appalto e assistenza informatica, va osservato il distanziamento fisico, utilizzata la mascherina chirurgica e guanti (ove necessario), fatto salvo l'impiego di dispositivi di protezione individuale superiori in ragione di specifiche attività.

2.4. LABORATORI

A far data dal 4 maggio 2020 è prevista la riattivazione dei laboratori, previa definizione di specifico protocollo di funzionamento da parte del Direttore di Dipartimento.

Tutto il personale docente, ricercatori, borsisti, dottorandi, assegnisti, specializzandi che accede ai Laboratori dovrà necessariamente:

- osservare la distanza interpersonale di almeno 1 metro
- indossare la mascherina chirurgica che non va mai rimossa, né toccata e né spostata
- evitare ogni forma di assembramento
- per gli spazi comuni (spogliatoi e servizi igienici) si deve prevedere una turnazione nella fruizione
- all'interno del laboratorio potranno essere presenti una o due persone, pertanto si rende necessario effettuare un calendario che preveda una turnazione di tutti gli utenti che ne dovranno fare uso

È necessaria l'aerazione frequente dei locali.

I Direttori di Dipartimento devono provvedere a garantire che al termine della giornata lavorativa:

- le superfici di banconi e scrivanie siano pulite e passate accuratamente con soluzioni al 70% di etanolo



PROTOCOLLO PER LA "FASE 2" CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

- la rimozione di tutte le coperture in carta o similari dai piani di lavoro da sostituire giornalmente
- la disinfezione con etanolo 70% delle superfici oggetto di contatti ripetuti e promiscui quali maniglie (porte, finestre, frigoriferi, incubatori, vetri esterni delle cappe, oculari dei microscopi, tastiere degli strumenti, tastiere di computer e mouse), rubinetti, manopole.

2.5. AZIENDE AGRICOLE

A far data dal 4 maggio 2020 è prevista la riattivazione delle Aziende Agricole, previa definizione di specifico protocollo di funzionamento da parte del Direttore del Dipartimento di Agraria.

L'accesso alle Aziende Agricole è permesso a condizione del mantenimento delle previsioni di sicurezza contenute nel presente Protocollo.

Il Direttore del Dipartimento di Agraria identifica i Responsabili delle Aziende che garantiscano:

- l'accesso contingentato agli spogliatoi
- la garanzia dell'aerazione continua dei locali e del tempo ridotto di sosta all'interno degli spazi
- il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone
- l'organizzazione degli spazi
- la sanificazione dei locali
- l'utilizzo obbligatorio di mascherine e guanti nelle attività che non consentano il prescritto distanziamento;
- la pulizia e disinfezione con soluzione al 70% di etanolo di mezzi, delle attrezzature o parti di essi oggetto di contatti ripetuti e promiscui.

2.6. OSPEDALE DIDATTICO VETERINARIO

A far data dal 4 maggio 2020 è prevista la riattivazione dell'Ospedale Didattico Veterinario, previa definizione di specifico protocollo di funzionamento da parte del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, concordato con il Direttore Sanitario ed il Comitato di Gestione.

L'accesso all'Ospedale Didattico Veterinario da parte dei clienti/pazienti avviene solo su prenotazione, con contingentamento degli appuntamenti, in modo da ridurre al minimo la presenza nella sala di aspetto e da consentire il rispetto delle misure di distanziamento fisico.

La gestione clinica di animali sospetti COVID-19 positivo deve attenersi alle disposizioni emanate dall'ISS.